



## VILLA SPINOSA

«LE MORBINOSE» DI CARLO GOLDONI  
COMMEDIA CON IL GTV NIÙ

A Villa Spinosa (Jago di Negrar), domani alle 21,15, il Gtv Niù presenterà per la rassegna Musica, cinema, teatro... in Villa la commedia teatrale «Le morbinose» di Carlo Goldoni. L'ingresso è libero.



## BOSCOCHIESANUOVA

«ACQUADORO» ANTICIPA I FILM  
AL TEATRO VITTORIA

Questa sera alle 21, al teatro Vittoria di Boscochiesanuova, anteprima teatrale del Film Festival della Lessinia: «Acquadoro» con Lucilla Giagnoni e Marco Tamagni.

**TEATRO NEI CORTILI.** Stasera alle 21 doppio debutto. All'Arsenale Goldoni con i Totola



La Compagnia Giorgio Totola in *Il bugiardo* di Goldoni, in scena all'Arsenale fino al 1° settembre

## Tabula Rasa trasforma Neil Simon al femminile

A Santa Maria in Organo l'esordio registico di Mirko Segalina. A Sant'Eufemia l'Einaudi-Galilei in Feydeau

Michela Pezzani

La rassegna Teatro nei cortili si avvia alla conclusione: ancora tre titoli in cartellone, due dei quali debuttano contemporaneamente questa sera (inizio alle 21).

Il gruppo teatrale Einaudi Galilei presenta al chiostro di Santa Eufemia la commedia comica *Sarto per signora* di George Feydeau, per la regia di Renato Baldi (fino al 1° settembre) con

i personaggi tipici della commedia degli equivoci. «Questo testo non è frutto di un'epoca superata», spiega Baldi, «ma tra incontri impossibili, intrighi, coincidenze e finte scoperte che poi si scoprono preventivate, si rintracciano relazioni con il presente». Si tratta infatti di «vaudeville», i cui meccanismi narrativi erano inventati apposta per riempire il vuoto di valori di una società borghese fondata solo sull'apparenza.

Al chiostro di Santa Maria in Organo, invece, Tabula Rasa debutta (sempre stasera alle 21, fino al 26 agosto) in *La strana coppia* di Neil Simon, a cura del giovanissimo regista Mirko Segalina, al suo esordio, che ha fatto del celebre lavoro una versione al femminile. Olivia e Fiorenza sono le due due amiche protagoniste della difficile convivenza a causa delle diverse rispettive personalità. La prima è divorziata e in carriera e la seconda, invece, mo-

glie e madre che vede però naufragare il suo matrimonio e cerca non solo comprensione a casa dell'amica, ma anche un nuovo posto dove stare.

Il 27 agosto, poi, la compagnia La Pajeta presenta al chiostro di Santa Maria in Organo (alle 21, fino al 1° settembre) la commedia *Questione di classe* di Paul Putcho, regia di Andrea de Manincor. «È un racconto dal sapore anni '50», spiega il regista, «ispirato alle opere dell'autore britannico Noel Coward. Al centro di una disputa c'è la facoltosa famiglia Marshwood, che vive nel cuore della campagna inglese, ma si trova a doversi misurare con l'arrivo di una esuberante nuora proveniente da Hollywood».

All'Arsenale, infine, fino al 1° settembre è in scena la Compagnia Giorgio Totola con *Il bugiardo* di Carlo Goldoni, tutte le sere con inizio alle 21. La regia è di Carla Totola. ●

**CAVAION.** Domani all'Arena Torcolo alle 21,15



Giuliana Musso interprete e autrice di *Nati in casa*

## «Nati in casa» il mondo perduto delle levatrici

Il famoso monologo di Giuliana Musso sul parto, tra serio e faceto

Camilla Madinelli

Fa furore da 10 anni, in Italia ed Europa, e ha superato le 250 repliche il monologo *Nati in casa* di Giuliana Musso e Massimo Somaglino. Domani è di scena a Cavaion, all'Arena Torcolo, come spettacolo di punta della rassegna «Estate Teatrale Cavaionese» organizzata da Teatro dell'Attorcchio e Amici del Teatro.

Da prodotto regionale e destinato a un ristretto pubblico, ha avuto un enorme successo. Racconta in modo serio e divertente come parto e nascita siano funzioni normali del corpo delle donne e non malattie; rispolvera antiche tradizioni legate alle «comari»; narra gesta della vita quotidiana che un tempo erano la normalità

nel Nord Est. Sul palco la travolgente Giuliana Musso, attrice e autrice nata a Vicenza e friulana d'adozione, a raccontare come si nasceva una volta e cosa è cambiato passando dalle case agli ospedali.

Il testo è stato pubblicato da Minimum Fax nel 2009 nell'antologia *Senza Corpo. Voci dalla nuova scena italiana*, a cura di Debora Pietrobbono. Nel 2010 lo spettacolo ha partecipato in Francia a un progetto promozionale del teatro italiano, sostenuto da Eti e Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Musso e Somaglino sono stati così tra i sette autori italiani tradotti per una speciale messa in scena al Théâtre de la Ville di Parigi.

Inizio alle 21,15, biglietto unico 12 euro. Informazioni: 338.3004326. ●



## Rassegna Concerti del lunedì

Con un programma dedicato al Barocco, lunedì prossimo alle 21, nella Sala Morone a San Bernardino, comincerà l'undicesima edizione dei Concerti del lunedì: l'Ensemble Interpreti Italiani con Francesco Padovani (nella foto) al flauto, Carlo Lazari al violino, Francesco Ferrarini al violoncello e Roberto Loreggian al clavicembalo eseguirà sonate e concerti di Bach, Handel, oltre alle celebri Variazioni su *La Follia* di Corelli e la trascrizione per tastiera del Concerto in La minore di Vivaldi a opera di Bach. La rassegna è organizzata da Francesco Ferrarini.

**TORRI DEL BENACO.** Concerti stasera e domani dalle 19 al Molo De' Paoli e Piazza della Chiesa

## Sul lago il jazz si fa in quattro

Oggi Swing Out Brothers e Big Band Jazzset Orchestra, domani Ritmo Sinfonica e Sound Art

Stefano Cucco

Torri del Benaco diventa per due giorni la capitale della musica jazz. La città lacustre, infatti, ospita nel suo centro storico oggi e domani la quarta edizione della rassegna «Torri Big Band Jazz Festival». Quest'anno quattro sono le band partecipanti: Swing Out Brothers, Big Band Jazzset Orchestra, Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona e Sound Art Orchestra. Ogni band propone un concerto della durata di due ore.

Inizia oggi alle 19 al Molo De' Paoli la Swing Out Brothers, per proseguire alle 21,30 nella piazza della Chiesa con la Big Band Jazzset Orchestra. Domani alle 19 al Molo De' Paoli tocca alla Ritmo Sinfonica Città di Verona e alle 21,30 nella piazza della Chiesa alla Sound

Art Orchestra.

La Swing Out Brothers è composta dai musicisti Alessandro Fracasso e Rossana D'Auria, voce, Matteo Costanzi e Nicola Granuzzo, tromba, Gilberto Merli, sax alto e clarinetto, Riccardo Barbese, sax tenore, Matteo Prevedelli, sax baritono, Alberto Zumerle, trombone, Giuseppe Tattoli, chitarra, Chicco Agostini, pianoforte, Carloalberto Danieli, contrabbasso, e Luigi Residori, batteria. Propongono swing ma con arrangiamenti nuovi, più moderni ed accattivanti, ispirandosi a Michael Bublé e Big Bad Voodoo Daddy e spaziano da Frank Sinatra al funky con una predilezione per i grooves latini.

La Big Band Jazzset Orchestra è diretta dal trombonista russo Vladimir Belonjkin e promette un tuffo nella magia era dello swing delle grandi orchestre americane degli anni '30 e '40 del Novecento. Ha un organico didiciotto orchestrali con Elena Bruk al piano ed Elena Pasquetto voce solista. La Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona è nata a



La Swing Out Brothers, stasera in concerto a Torri

Verona nel 1946. Dal 1997 è guidata da Marco Pasetto e conta circa 40 strumentisti.

Il complesso ha collaborato con artisti tra i quali Cheryl Porter, Silvia Testoni, Alan Farrington, Morgana Montermini, Terry Veronesi, Kyle Gregory, Roberto Magris, Paolo Birro, Mauro Negri, Bob Bonisolo.

La Sound Art Orchestra è composta da una ventina di strumentisti che vantano collaborazioni con grandi artisti. Propone gli arrangiamenti originali e le sonorità delle grandi Big Band, Tommy Dorsey, Buddy Rich, Ted Heath, Stan Kenton, Bill Russo, Sammy Nestico, Bill Holman, John Coltrane, Joe Zawinul ed altri ancora. ●

## MODENA. Il cantautore veronese in trasferta Il concorso Guiglia Rock chiama Stefano Ferro

Il prossimo appuntamento in città è invece per il 30 agosto: il chitarrista sarà alla Latteria Pinotti

Calca da quasi quindici anni i palcoscenici di club e concorsi riservati alla canzone d'autore. Il veronese Stefano Ferro, sostenuto in ugual misura da evidente passione, umiltà e costanza, sta raccogliendo negli ultimi tempi notevoli soddisfazioni, derivanti dalla voglia di confrontarsi e misurarsi anche fuori dalle mura scaligere. Ferro si è sempre e dichiaratamente ispirato alla canzone d'autore italiana più legata alla matrice folk rock americana. Da Dylan e Springsteen, insomma, seguendo le rotte tracciate soprattutto da maestri come Massimo Bubola e Francesco De Gregori (che Stefano ricorda un po' anche nella figura e nell'approccio interpretativo).

Recentemente è stato applaudito al Festival Geometrie Sonore nella Repubblica di



Stefano Ferro

San Marino, e successivamente in due serate a Villa Lorendan di Strà. Stasera sarà nel Modenese, a Guiglia, per partecipare al concorso nazionale Guiglia Rock. Nel 2007, si è già affermato al Festival di Prato. Accanto a Ferro (voce chitarra e armonica), una band rinnovata con Luca Maragnoli (chitarra), Angelo Nacca (basso), e Francesco Turlon alla batteria. Ferro è l'autore del brano *Un po' così*, ispirato dalla crisi economica, risultato il più ascoltato sul portale spazionediti.it La sua prossima esibizione nella nostra città è prevista per venerdì 30 agosto alla Latteria Pinotti. ●B.M.